



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-280.0.0.-19

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di Dicembre il sottoscritto Romani Clavio in qualita' di dirigente di Area Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA ATTRAVERSO RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI N. 2 TABLET E N. 3 SMARTPHONE OCCORRENTI AL MONITORAGGIO IN REMOTO DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PREVISTI DAL PROGETTO EUROPEO "RADICAL", PER UN IMPORTO MASSIMO PREVENTIVATO DI EURO 2.500,00 OLTRE IVA - CIG Z761C9A4A4

Adottata il 19/12/2016
Esecutiva dal 19/12/2016

19/12/2016	ROMANI CLAVIO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-280.0.0.-19

OGGETTO AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA ATTRAVERSO RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DI N. 2 TABLET E N. 3 SMARTPHONE OCCORRENTI AL MONITORAGGIO IN REMOTO DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PREVISTI DAL PROGETTO EUROPEO "RADICAL", PER UN IMPORTO MASSIMO PREVENTIVATO DI EURO 2.500,00 OLTRE IVA - CIG Z761C9A4A4

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova, i quali, in conformità ai principi dettati dalla Legge, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Visto l'articolo 107 del D. Lgs. 267/2000, il quale determina le funzioni, le competenze e le responsabilità dei dirigenti;

Vista la Deliberazione G.C. n. 123 del 23/06/2016;

Premesso che con Deliberazione G.C. n. 328/2012 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova, in qualità di partner, al Progetto europeo "RADICAL" ed è stato dato mandato alle varie strutture comunali per l'assunzione di tutti gli atti necessari alla partecipazione a detto Progetto;

Considerato:

- che attraverso detto Progetto si è provveduto alla realizzazione di una piattaforma ICT che consente il collegamento tra altri progetti europei in corso, quali "I City" "Peripheria" e "Harmonise", per lo sviluppo e l'implementazione di servizi interoperabili che facilitano la "smart governance" e la flessibile replica dei servizi tra le città e le regioni;

- che, al fine di continuare il monitoraggio in remoto dei risultati ottenuti attraverso la suddetta piattaforma e degli strumenti di comunicazione utilizzati per la diffusione del Progetto (es. social network), è necessario

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

che gli uffici comunali preposti alla gestione del Progetto dispongano di idonei strumenti quali tablet e smartphone;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'acquisto di n. 2 Tablet e n. 3 smartphone al fine di poter procedere al suddetto monitoraggio;

Quantificata in euro 2.500,00 oltre IVA la somma massima occorrente per l'acquisizione delle suddette attrezzature;

Visto l'art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 che disciplina le modalità di acquisizione di forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria

Constatato che i beni da acquisire di cui al presente provvedimento sono disponibili sul MEPA;

Ritenuto conseguentemente necessario ed opportuno individuare il soggetto contraente attraverso procedura negoziata mediante l'esperimento sul MEPA di richiesta di offerta;

Considerato che i beni in oggetto hanno caratteristiche standardizzate e, pertanto, non risulta conveniente né opportuno individuare il soggetto contraente in base al rapporto qualità-prezzo;

Valutato conseguentemente necessario individuare l'assegnatario della fornitura in base al criterio del prezzo più basso;

Ritenuto altresì di disciplinare la RdO secondo le disposizioni di cui alle allegate Condizioni particolari di fornitura, costituenti parte integrante del presente provvedimento;

Visti:

- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente nel presente dispositivo

1) di procedere, all'esperimento di R.d.O. sul MEPA per l'acquisizione attraverso procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 D. Lgs. 50/2016, della fornitura dei n. 2 tablet e n. 3 smartphone - CIG Z761C9A4A4;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di quantificare in Euro 2.500,00 IVA esclusa, la spesa massima occorrente per l'acquisizione della fornitura in oggetto;
- 3) di dare atto che l'appalto in oggetto non prevede rischi da interferenza;
- 4) di disciplinare l'R.d.O. secondo quanto stabilito dalle allegate Condizioni Particolari di Fornitura, costituenti parte integrante del presente provvedimento che esplicitamente si approvano;
- 5) di demandare a successivo e specifico provvedimento l'individuazione del soggetto contraente e l'assunzione dell'impegno di spesa definitivo;
- 6) di stabilire che il contratto relativo al servizio in argomento verrà stipulato per mezzo di scrittura privata secondo le modalità previste dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- 7) di attestare che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy;
- 8) di dare atto che la fornitura in oggetto non è disciplinata da alcuna convenzione CONSIP;
- 9) di attestare altresì che il presente provvedimento è assunto in assenza di situazioni di conflitto di interessi.

II DIRETTORE
Dott. Clavio Romani

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Direzione Generale Area Servizi
Via di Francia 1
16149 - Genova

CONDIZIONI PARTICOLARI

per la fornitura di n. 2 tablet e n. 3 smartphone occorrenti al Progetto europeo RADICAL – CIG Z761C9A4A4

ART. 1 – OGGETTO

1. Costituisce oggetto delle presenti Condizioni Particolari la fornitura in un unico lotto di n. 2 tablet e n. 3 smartphone occorrenti per il Progetto europeo RADICAL.

ART. 2 – IMPORTO

1. L'importo complessivo massimo presunto posto a base di gara è pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecentovirgolazerozero) oltre IVA.. Non sono altresì previsti oneri per la sicurezza non soggetti e ribasso.

2. Il prezzo offerto dall'impresa che risulterà affidataria si intende omnicomprensivo di ogni prestazione prevista nel presente documento e rimarrà fisso ed invariato. In particolare, il prezzo sarà comprensivo di spese di trasporto e consegna presso l'indirizzo sotto indicato.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEI BENI MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. I beni oggetto della fornitura sono quelli inseriti nel carrello, pertanto non è ammessa la presentazione di offerte economiche relative a beni differenti.

2. I beni in oggetto dovranno essere consegnati presso il seguente indirizzo:

Comune di Genova – Direzione Generale Area Servizi
Via di Francia 1 – 16149 Genova

ART. 4 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

1. E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di rispettare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 30 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del predetto decreto legislativo.

ART. 5 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL'APPALTO

1. L'appalto verrà conferito attraverso l'espletamento di R.d.O. sul portale MEPA di Consip e verrà aggiudicato all'impresa che avrà proposto il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 D. Lgs. n. 50/2016.

2. Attraverso l'apposita funzione predisposta dal portale Me.P.A. si procederà ad effettuare il sorteggio di uno dei cinque criteri previsti dall'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 da applicare per determinare la soglia di anomalia dell'offerta, qualora siano pervenute almeno cinque offerte.

3. Successivamente si procederà in seduta pubblica all'esame delle offerte economiche e quindi verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti, da cui risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà formulato, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 l'offerta al prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. L'Amministrazione comunale procederà alla valutazione delle Offerte ricevute sulla base di quanto stabilito nel presente documento e sulla base di quanto stabilito dall'art 39, comma 2, delle Regole di accesso e d'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A., cioè "sulla base della graduatoria automatica fornita dal Sistema delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori, delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal Fornitore ai sensi dell'art. 38, comma 1, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili all'Amministrazione precedente."

5. Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

6. In caso di mancata aggiudicazione definitiva, mancata stipulazione del contratto o risoluzione del contratto con l'impresa aggiudicataria, la Civica Amministrazione si riserva di procedere ad una nuova aggiudicazione mediante lo scorrimento della graduatoria.

ART. 6 -STIPULAZIONE DEL CONTRATTO ED ONERI FISCALI

1. Il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dal portale MEPA di Consip. Tutte le disposizioni delle presenti Condizioni particolari di fornitura si intendono integralmente richiamate nel contratto.

2. Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Generale Area Servizi, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 o marca da bollo digitale.

ART. 7 - VERIFICHE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito sul presente Capitolato ed offerto in gara e della loro integrità.
2. Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 8 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

2. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

3. La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

ART. 9 - FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

1. La ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, intestate a Comune di Genova- Direzione Generale Area Servizi – Via di Francia 1, indicando il seguente CODICE UNICO UFFICIO: TF9VW0.

2. Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, **pena il rigetto della stessa**, il codice C.I.G. Z761C9A4A4, il numero d'ordine SIB che verrà comunicato dalla stazione appaltante, la descrizione dei beni forniti.

3. Per la liquidazione della fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

5. Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente ed integralmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

6. Il pagamento è subordinato dell'accertamento, in capo all'affidatario della regolarità contributiva (D.U.R.C.), l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento.

7. Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

8. L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

ART. 10 - CESSIONE DEL CREDITO

1. E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 11 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 12 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

In caso di controversie dipendenti dall'esecuzione del presente contratto sarà competente il foro di Genova.

ART. 13 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n°50/2016 e alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili

ART. 14 - D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Servizi del Comune di Genova, Dott. Clavio Romani. Per informazioni in merito al procedimento: Ufficio Gestione Risorse Finanziarie E Supporto Giuridico, Dott. Andrea Pelizzari, tel. 010 - 5576516, mail apelizzari@comune.genova.it